

# IL “MANGANESE” DI CASE BERGE

## Salbertrand, Valle di Susa, Città Metropolitana di Torino, Piemonte

**Pierluigi (Piero) Ambrino, Piero Brizio, Marco E. Ciriotti**

*Il piccolo giacimento di Case Berge, Salbertrand, Città Metropolitana di Torino, è uno dei piccoli giacimenti di manganese della Valle di Susa (Piemonte occidentale). Esso presenta alcune interessanti peculiarità infatti tra le 33 specie minerali presenti nella mineralizzazione 19 vengono ora descritte per la prima volta. I minerali sono stati identificati tramite l'abbinamento delle tecnologie SEM-EDS e micro-Raman. Sono stati individuati e costituiscono la prima segnalazione per la regione piemontese i seguenti minerali: friedelite in rarissimi millimetrici fragili cristalli, giallo-rosa chiaro, con lucentezza da vitrea ad adamantina, di forma tabulare in aggregazioni disordinate incluse in rodonite, e oxycalcioroméite in perfetti cristalli ottaedrici, con dimensioni submillimetriche e di color giallo oro. Per la friedelite si tratta della seconda segnalazione per l'Italia; per l'oxycalcioroméite della terza. Tra le altre specie accertate degne di nota sono state riconosciute ardennite-(As), hausmannite, kutnohorite, pirofanite, piroxmangite (SC-XRD), sursassite, tefroite e tiragalloite. La località è situata nel Parco Regionale del Gran Bosco di Salbertrand pertanto la ricerca è vietata e possibile, come nel caso di questo lavoro, solo previa regolare autorizzazione dell'Ente Parco.*

**PAROLE CHIAVE:** Case Berge, Salbertrand, Valle di Susa, Città Metropolitana di Torino, friedelite, oxycalcioroméite, ardennite-(As), hausmannite, kutnohorite, pirofanite, piroxmangite, sursassite, tefroite, tiragalloite.

### INTRODUZIONE

Proseguendo nel lavoro di revisione delle località a manganese della Valle di Susa (Piemonte occidentale), dopo Roccia Rossa, presso Cesana Torinese (Brizio *et al.*, 2010), viene ora preso in considerazione il piccolo giacimento di Case Berge, presso Salbertrand (*Salbelträn* in occitano), Città Metropolitana di Torino. Il primo dato da prendere in considerazione e al quale porre particolare attenzione è la posizione geografica della località in questione: essendo posta sul versante destro della valle, che guarda a nord, in

corrispondenza del centro di Salbertrand, si trova nel bel mezzo del Piccolo Bosco, compreso nel Parco Regionale del Gran Bosco di Salbertrand (1282 ettari) che, dal 2012 con il Parco dell'Orsiera Rocciavré, il Parco della Val Tronca e il Parco dei Laghi di Avigliana, è parte dell'Ente di Gestione dei Parchi delle Alpi Cozie. Ciò comporta l'assoluto divieto di raccogliere campioni mineralogici, come da regolamento del Parco e anche la semplice visita sarebbe proibita in quanto il luogo è “fuori” sentiero segnato e percorribile. Il solo modo corretto di procedere è stato quello di

### AUTORI

**Pierluigi (Piero) Ambrino** - via Giacomo Puccini 6, 10070 San Francesco al Campo; e-mail: [piero.ambrino@alice.it](mailto:piero.ambrino@alice.it)

**Piero Brizio** - via Guido Reni 218 C, 10137 Torino; e-mail: [pierobrizio@alice.it](mailto:pierobrizio@alice.it)

**Marco E. Ciriotti** - via San Pietro 55, 10073 Devesi - Ciriè; e-mail: [marco.ciriotti45@gmail.com](mailto:marco.ciriotti45@gmail.com)